

## RIFORMA DEL PUBBLICO IMPIEGO E CONTRATTO DELLA DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA: LO SCENARIO DIVIENE SEMPRE PIÙ COMPLESSO.

**Alberto Spanò**, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

A fronte della netta opposizione del governo di fronte alle proposte Anaa Assomed e Cosmed sui decreti della riforma Madia di modifica dei decreti legislativi 150 e 165, peraltro in un contesto di ampia condivisione delle regioni di buona parte delle ipotesi sindacali in materia di stabilizzazione del precariato e di sblocco dei fondi contrattuali e corretta ripartizione delle risorse per i contratti, e dopo la proclamazione dello stato di agitazione da parte di Anaa Assomed, lo scenario si è ulteriormente complicato.

Da un lato le audizioni in commissioni congiunte lavoro e affari costituzionali hanno fatto registrare una notevole sensibilità dei parlamentari sulle dure critiche di Anaa Assomed e Coesmed, dall'altro però gli esponenti del Ministero della Funzione Pubblica, nel corso dei contatti preliminari agli atti di indirizzo hanno aggravato il quadro delle ipotesi negative, questa volta in materia di contrattazione.

A fronte infatti del quadro delle risorse che resta insufficiente anche dopo gli annunci del Ministero dell'Economia, i rappresentanti del Ministero di Corso Vittorio Emanuele hanno annunciato di voler distribuire le poche risorse in modo del tutto asimmetrico, ovvero zero al salario fondamentale e l'intero valore sul salario variabile. Si tratta di una ipotesi, anche questa tra le altre sui decreti Madia, del tutto illegittima, non essendo possibile rinnovare un contratto di lavoro senza un centesimo di risorsa certa in busta, perché il salario variabile, come dice il termine che lo identifica, è variabile ovvero non è certo.

A questo punto, se i contatti in corso ed avviati con gli esponenti politici della maggioranza per chiarire le idee alla ministra non dovessero avere esito, si tratta di definire ulteriori aggravamenti dello scenario vertenziale che Anaa Assomed ha aperto con lo stato di agitazione proclamato.

Certo una cosa va detta: questo Governo sul versante della sanità si sta configurando come uno dei peggiori delle ultime legislature!